

Verbale della seduta preliminare tenuta dalla Commissione giudicatrice per il reclutamento di n. 1 posto di Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1, Legge 240/10 per il settore concorsuale 10/A1, settore scientifico disciplinare L-ANT/04 - Numismatica. Indetta con D.R. n. 581/2014 del 26 giugno 2014 – avviso pubblicato sulla G.U. n. 53 dell'8 luglio 2014.

Verbale n. 1
(Seduta peliminare)

Il giorno 16.09.2014 alle ore 15 si è riunita telematicamente la Commissione giudicatrice per la procedura selettiva di n. 1 posto di Professore associato, nominata con D.R. n. 657/14 del 30 luglio 2014, pubblicata in pari data all'albo Ufficiale dell'Ateneo, così composta:

- prof. Renata CANTILENA – professore Ordinario del s.c. 10/A1- Archeologia – s.s.d. L-ANT/04 Numismatica dell'Università degli Studi di Salerno.
- prof. Andrea SACCOCCI – professore Ordinario del s.c. 10/A1 – Archeologia - s.s.d. L-ANT/04 Numismatica dell'Università degli Studi di Udine.
- prof. Adriano SAVIO – professore Ordinario del s.c. 10/A1- Archeologia – s.s.d. L-ANT/04 Numismatica dell'Università degli Studi di Milano.
- prof. Bruno CALLEGHER – professore Associato del s.c. 10/A1- Archeologia – s.s.d. L-ANT/04 Numismatica dell'Università degli Studi di Trieste.
- prof. Elisabetta DE MINICIS – professore Associato del s.c. 10/A1- Archeologia – s.s.d. L-ANT/08 Archeologia Cristiana e Medievale dell'Università degli Studi della Tuscia.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente nella persona della Prof. Renata CANTILENA ed il Segretario nella persona della Prof. Elisabetta DE MINICIS..

La Commissione prende atto che dall'elenco trasmesso dall'amministrazione risulta ammesso al concorso come unica candidata:

dott.ssa Alessia ROVELLI

I commissari, presa visione del nominativo della candidata ammessa alla suddetta procedura, dichiarano che non esistono situazioni di incompatibilità tra di loro e tra loro stessi e la candidata, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

La Commissione prende atto:

- che dalla data di pubblicazione del D.R. di nomina all'Albo dell'Ateneo non sono pervenute istanze di ricsuzione dei commissari entro i termini stabiliti dalla normativa vigente;
- che non sono pervenute rinunce alla selezione da parte della candidata;
- del termine per la conclusione dei lavori previsto all'art. 9 del bando di concorso.

La Commissione in conformità con quanto stabilito dal bando di concorso e nel rispetto degli standard previsti dalla normativa vigente, procede alla determinazione dei criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica della candidata.

Nella valutazione delle pubblicazione scientifiche, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:



- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale entro il limite massimo previsto dall'art. 1 del bando.
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine si terrà conto dell'età accademica.

Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri: segnalazione della sigla dell'Autore in corrispondenza delle relative parti di testo o specifica in calce al contributo delle parti elaborate da ciascun autore; dichiarazione del candidato, se presentata; coerenza con il resto dell'attività scientifica; ordine dei nomi, se non alfabetico.

La Commissione non si avvarrà di indicatori bibliometrici, in quanto non previsti per il SSD indicato dal bando.

A tali fini verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Nella valutazione dei titoli, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- c) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- d) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- f) sono ulteriori criteri di valutazione la comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale;
- g) possesso di altri titoli che contribuiscono ad una migliore definizione del profilo scientifico del candidato ;



Per la valutazione dell'attività didattica svolta dal candidato la Commissione si avvarrà dei seguenti criteri:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) titolarità degli stessi.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 25 settembre 2014, alle ore 15, in modalità telematica, per procedere, con le modalità sopra descritte, alla valutazione dei candidati.

A tal fine il presente verbale viene trasmesso all'Ufficio Personale Docente dell'Università degli Studi della Tuscia che, entro la data stabilita per la riunione successiva, dovrà provvedere a mettere a disposizione della Commissione le domande e i titoli presentati dai candidati alla selezione.

Il presente verbale, completo di n. 5 allegati (dichiarazioni di conformità e documenti di riconoscimento), viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La seduta è tolta alle ore 17 .

La Commissione

- Prof. ssa Renata Cantilena (Presidente)
- Prof. Andrea Saccocci
- Prof. Adriano Savio
- Prof. Bruno Callegher
- Prof. Elisabetta De Minicis (Segretario)



Il sottoscritto Prof. Andrea Saccocci componente della commissione giudicatrice per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Toscana, di n. 1 posto di Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1, Legge 240/10 per il settore concorsuale 10/A1, settore scientifico disciplinare L-ANT/04, indetta con D.R. n. 581/2014 del 26 giugno 2014, dichiara di concordare con il verbale n.1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 16 settembre 2014

Firma

Andrea Saccocci



Il sottoscritto Prof. SAVIO ADRIANO componente della commissione giudicatrice per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di n. 1 posto di Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1, Legge 240/10 per il settore concorsuale

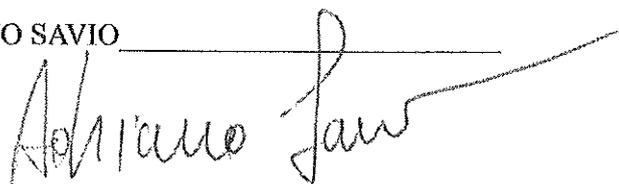
10/A1, settore scientifico disciplinare L-ANT/04, indetta con D.R. n. 581/2014 del 26 giugno 2014, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 16 settembre 2014

Firma

ADRIANO SAVIO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Adriano Savio', written over a horizontal line. The signature is cursive and extends to the right of the line.

Il sottoscritto Prof. Bruno Callegher componente della commissione giudicatrice per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Toscana, di n. 1 posto di Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1, Legge 240/10 per il settore concorsuale 10/A1, settore scientifico disciplinare L-ANT/04, indetta con D.R. n. 581/2014 del 26 giugno 2014, dichiara di concordare con il verbale n.1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 16 settembre 2014

Firma

Bruno Callegher


Verbale della seconda seduta tenuta dalla Commissione giudicatrice per il reclutamento di n. 1 posto di Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1, Legge 240/10 per il settore concorsuale 10/A1, settore scientifico disciplinare L-ANT/04 - Numismatica. Indetta con D.R. n. 581/2014 del 26 giugno 2014 – avviso pubblicato sulla G.U. n. 53 dell'8 luglio 2014.

Verbale n. 2
(Valutazione candidati)

Il giorno 25 09 2014 alle ore 15,00 si è riunita telematicamente la Commissione giudicatrice per la procedura selettiva di n. 1 posto di Professore associato, nominata con D.R. n. n. 657/14 del 30 luglio 2014, pubblicata in pari data all'albo Ufficiale dell'Ateneo, così composta:

- prof. Renata CANTILENA – professore Ordinario del s.c. 10/A1- Archeologia – s.s.d. L-ANT/04 Numismatica dell'Università degli Studi di Salerno.
- prof. Andrea SACCOCCI – professore Ordinario del s.c. 10/A1 – Archeologia - s.s.d. L-ANT/04 Numismatica dell'Università degli Studi di Udine.
- prof. Adriano SAVIO – professore Ordinario del s.c. 10/A1- Archeologia – s.s.d. L-ANT/04 Numismatica dell'Università degli Studi di Milano.
- prof. Bruno CALLEGHER – professore Associato del s.c. 10/A1- Archeologia – s.s.d. L-ANT/04 Numismatica dell'Università degli Studi di Trieste.
- prof. Elisabetta DE MINICIS – professore Associato del s.c. 10/A1- Archeologia – s.s.d. L-ANT/08 Archeologia Cristiana e Medievale dell'Università degli Studi della Toscana.

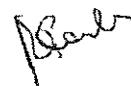
Tutti i commissari danno atto di aver ricevuto dal competente ufficio amministrativo, in formato elettronico, con apposito link su dropbox da "*concorsi@unitus.it*", le domande e i titoli prodotti con le modalità di cui agli artt. 3 e 4 del bando dai candidati alla selezione.

Ciascun commissario procede all'esame della documentazione pervenuta esprimendo il proprio giudizio individuale sul ogni candidato in conformità ai criteri fissati nella seduta preliminare.

CANDIDATA Alessia Rovelli

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof. Renata CANTILENA

La candidata Alessia Rovelli ha un'ampia e continua produzione scientifica. Le pubblicazioni (oltre 70 titoli) sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale L-ANT/04 e con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, in particolare nel campo dell'archeologia e della storia antica. I suoi interessi vertono soprattutto sulla numismatica e la storia monetale di età tardo-antica e medievale. Le ricerche, come si evince dai 30 lavori presentati al giudizio della Commissione, sono condotte con rigore metodologico e con l'opportuno ricorso alla documentazione archeologica e/o archivistica. Notevoli caratteri di originalità rivestono soprattutto i lavori sulla produzione e la circolazione monetaria nell'Italia ostrogota e bizantina. Il volume antologico *Coinage and Coin Use in Medieval Italy*, che raccoglie 17 contributi prodotti nel corso degli ultimi decenni, pubblicato nella collana *Variorum Collected Studies Series* (England, USA), esemplifica la qualità del profilo scientifico della candidata, la sua padronanza nell'uso di adeguati criteri metodologici, il riconoscimento da parte della comunità scientifica internazionale dell'importanza delle sue ricerche.



L'apporto individuale nei lavori in collaborazione è sempre distinguibile. La collocazione editoriale dei prodotti scientifici è eccellente.

Quanto ai titoli si evidenzia che la Rovelli ha partecipato a due progetti di ricerca nazionale PRIN, fa parte di Comitati di rivista (anche di fascia A), ha presentato relazioni a convegni nazionali ed internazionali con pubblicazioni in lingua straniera, collabora con Enti e Istituti di ricerca e istituzioni culturali stranieri e nazionali, ha partecipato a varie campagne di scavi archeologici. La Rovelli ha ricevuto, inoltre, numerosi incarichi di catalogazione e studio di reperti monetali da scavo che hanno apportato nuovi ed importanti dati conoscitivi (tra i complessi più significativi, quelli dalla *Crypta Balbi* di Roma e quelli dai cantieri della Metropolitana di Napoli).

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente presso l'Università della Tuscia, dal 2001 a data odierna, in qualità di titolare dei corsi di Numismatica e Numismatica antica, ma le è stato altresì affidato l'incarico di docenza di Numismatica Tardo-antica presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene (2009/2010) e contratti di insegnamento e per lo svolgimento di seminari inerenti il suo SSD presso corsi di studio e master organizzati da altri Atenei italiani e stranieri.

Per gli elementi evidenziati riguardo alla valutazione della produzione scientifica e dei titoli e per la consolidata esperienza didattica, si ritiene la Rovelli una studiosa di qualità, attiva e competente, perfettamente idonea a ricoprire il ruolo di professore associato di Numismatica presso l'Università degli Studi della Tuscia.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof. Andrea SACCOCCI

Gli ottimi risultati del profilo formativo della candidata, prima ancora del conseguimento del Dottorato di Ricerca in Storia medievale dell'Università di Firenze (1992) e del Diploma della Scuola Nazionale di Specializzazione in Archeologia alla Sapienza di Roma (1996), le hanno permesso di conseguire l'idoneità per un posto di Conservatore Numismatico presso i Musei Civici di Torino (1989) e poi di ottenere per affidamento esterno, fin dal 1998/9, numerosi contratti di Insegnamento in discipline numismatiche, proseguiti in seguito fino al 2009/10, presso gli atenei La Sapienza di Roma, Ca' Foscari di Venezia, Trieste, Padova e Siena, nonché presso la Scuola Archeologica di Atene.

Dal 2000 è ricercatore a tempo indeterminato presso l'Università della Tuscia di Viterbo, e come tale svolge annualmente corsi per affidamento interno di Numismatica e Numismatica Antica, sia per la laurea triennale che magistrale, con un carico didattico, nell'a.a. 2013/4, di 120 ore. È referente per un accordo bilaterale Erasmus e membro del collegio docenti della Scuola di Dottorato in Scienze antiche e Beni Culturali. Ha svolto una ricca attività seminariale presso varie Università, soprattutto straniere, nel cui ambito vanno sicuramente segnalate le lezioni presso l'*École pratique des Hautes Etudes* di Parigi.

Ha partecipato a progetti di ricerca in Italia e all'estero, tra i quali appaiono degni di nota due progetti cofinanziati PRIN sullo studioso Giuseppe Guattani (2005-7) e sulle 'Forme del Potere nell'Italia Alto-medioevale (2002-4), nell'ambito del quale ha organizzato un proprio filone di ricerca dedicato all' 'Argento nell'alto-medioevo' in collaborazione con il CNRS francese. Nel 2013 le è stato attribuito dalla *Société française de Numismatique* il *Jeton de vermeil* per meriti numismatici riservato ad uno studioso straniero.

Presenta 30 pubblicazioni, tutte strettamente inerenti al SSD oggetto del presente bando. I temi affrontati riguardano principalmente la monetazione alto-medievale (soprattutto carolingia) e medievale italiana, ed in misura minore tardo-romana e bizantina, attraverso ricerche caratterizzate da notevole rigore metodologico, vasta conoscenza della documentazione sia scritta che archeologica, ampia visione storica e ricchezza di spunti originali. In particolare alcune sue particolari analisi della circolazione monetaria attraverso il serrato confronto non solo fra rinvenimenti monetali e fonti scritte, ma anche fra questi e la presenze in scavo di altre classi di

materiali, soprattutto ceramici, possono considerarsi all'avanguardia della moderna ricerca numismatica medievale. Per questo la sua opera monografica, che rivisita ed aggiorna in lingua inglese proprio alcune di queste tematiche, deve considerarsi uno strumento oggi ineludibile nell'approccio complessivo allo studio non solo della monetazione, ma anche dell'economia alto-medievale

In conclusione, per la vasta e continuativa attività didattica, per l'ampia e riconosciuta esperienza curriculare, per la qualità e l'originalità delle ricerche condotte sui temi del SSD in oggetto, si ritiene che la candidata debba ritenersi più che idonea a ricoprire il ruolo di Professore Associato.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof. Adriano SAVIO

La candidata Alessia Rovelli presenta una lista di 30 pubblicazioni quasi tutte riferite alla numismatica del Basso Impero Romano e dell'Alto Medio Evo; articoli scritti in lingua italiana ma anche in francese e in inglese, su riviste di grande prestigio e in volumi miscelanei, dal che si desume non solo la sua caratura scientifica eccellente ma anche la complessità dei suoi rapporti internazionali con scienziati stranieri di grande livello. Gli interessi manifestati dalla Rovelli risultano plurimi e variegati e si indirizzano non solo ai problemi della circolazione monetaria indagati sulla scorta dell'esame dei ritrovamenti e delle ricerche archeologiche, ma anche al significato delle emissioni monetarie di Goti e Longobardi, all'interpretazione delle loro leggende, all'uso delle monete nel mondo medievale, alle fonti del metallo, alla relazione fra moneta e ceramica e infine alle raffigurazioni di regine e imperatrici nelle emissioni monetarie.

In tutte le pubblicazioni nelle quali la Rovelli discute degli argomenti sovraccitati, l'autrice dimostra non solo una grande acribia scientifica e un'ottima conoscenza delle fonti archeologiche e letterarie, ma soprattutto una feconda originalità nello sviluppo delle tesi proposte.

Contemporaneamente all'attività di ricerca la candidata ha inoltre svolto una più che decennale attività didattica presso il dipartimento di afferenza nonché ulteriori incarichi didattici presso importanti istituti di ricerca quali la Scuola Archeologica Italiana di Atene, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università di Roma "La Sapienza" e l'Università di Trieste; ha anche diretto seminari di studio a Parigi, Padova, Bologna, Salerno, Benevento etc...

Ha inoltre ricevuto prestigiosi riconoscimenti internazionali come il *Jeton de Vermeil* attribuito dalla Società Numismatica Francese e partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Per tutti questi motivi ritengo che Alessia Rovelli meriti ampiamente di essere chiamata dall'Università della Tuscia al ruolo di Professore associato per il settore concorsuale 10/A1, settore scientifico disciplinare L-ANT/04.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof. Bruno CALLEGHER

La produzione scientifica di Alessia Rovelli risulta del tutto coerente con le tematiche proprie del settore concorsuale LANT-04. I suoi lavori si connotano, inoltre, per un sicuro apporto individuale, per autonoma elaborazione dei dati, per il rigore metodologico che l'hanno portata a formulare originali ipotesi interpretative in particolare nell'ambito della monetazione tardo antica, bizantina e carolingia. L'impatto dei suoi studi all'interno del settore concorsuale è notevole, riconosciuto e molto stimato. I suoi scritti sono in genere ospitati in riviste, atti di congressi, miscelanee in genere di carattere internazionale. Ha partecipato attivamente a numerosi progetti di ricerca, a congressi nazionali e internazionali.

La sua attività didattica (lezioni, seminari e tesi) conferma, infine, una prolungata e matura esperienza nella trasmissione del sapere e dei metodi della ricerca disciplinare.



La candidata possiede tutte le caratteristiche previste dal bando (D.R. 581/2014 del 26 giugno 2014) per diventare professore associato di Numismatica (LANT-04).

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof. Elisabetta DE MINICIS

La candidata Alessia Rovelli presenta 30 pubblicazioni della sua vasta produzione scientifica di alto livello che vede interventi in italiano, francese ed inglese, rivelando una ricca serie di rapporti e la molteplice attività seminariale che la studiosa ha svolto presso varie Università, ricevendo un ampio riconoscimento dalla comunità scientifica internazionale.

La sua esperienza di scavo, svolta su siti di diversa natura e funzione, oltre che di diverso ambito cronologico, le ha consentito di acquisire una preparazione teorica e pratica delle metodologie di scavo e dello studio dei materiali portandola ad affrontare, in maniera del tutto originale, i problemi sollevati dalla documentazione numismatica rinvenuta nei contesti stratigrafici.

La sua attenzione si è rivolta principalmente allo studio della monetazione alto-medievale, in particolare carolingia, ma non mancano analisi sistematiche sui periodi tardo-romani, bizantini e di piena età medievale; tutte le ricerche sono, comunque, caratterizzate da un rigore metodologico che vede il dato numismatico dialogare con le fonti scritte oltre che, quando si tratta di manufatti provenienti da uno scavo, con le altre classi di materiali, ben conosciuti dalla studiosa, fedele alla sua formazione in campo archeologico.

In linea con questi aspetti si rivela la sua opera monografica (*Coinage and Coin Use in Medieval Italy*), dove, raccogliendo una serie di contributi, la studiosa affronta importanti tematiche che le permettono di descrivere non solo un quadro ampio ed articolato della circolazione monetaria alto-medievale in Italia, ma anche di cogliere alcune modalità più specificatamente legate alla produzione, all'economia ed alle dinamiche di potere.

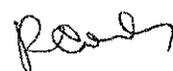
La ricca e articolata produzione scientifica della candidata ha caratteri di originalità e, nei lavori di gruppo, il suo apporto è sempre distinguibile e non mancano interessanti ipotesi interpretative.

Oltre alla ricerca, la candidata ha svolto attività didattica presso l'Università della Tuscia dove, dal 2001 a tutt'oggi, ricopre l'insegnamento di Numismatica e Numismatica Antica, sia per la laurea triennale che magistrale; ha avuto diversi contratti di insegnamento presso altre Università come "La Sapienza"- Roma, Ca' Foscari di Venezia, Trieste, Padova e Siena, inoltre ha avuto incarichi didattici ed ha partecipato a seminari di studio presso numerose istituzioni estere come Parigi (*École Pratique des Hautes Etudes*) e la Scuola Archeologica di Atene.

Per l'impegno didattico che da molti anni la candidata sta sostenendo, ma soprattutto per la qualità e l'alto valore della sua produzione scientifica si ritiene che Alessia Rovelli sia idonea a ricoprire il ruolo di Professore Associato per il settore concorsuale 10/A1, settore scientifico disciplinare L-ANT/04 e ad essere chiamata presso l'Università della Tuscia.

Al termine, la Commissione formula il seguente GIUDIZIO COLLEGIALE:

La candidata Alessia Rovelli presenta 30 pubblicazioni della sua vasta e continuativa produzione scientifica, del tutto coerenti con le tematiche proprie del settore concorsuale LANT-04 e con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, in particolare nel campo dell'archeologia e della storia antica. I suoi lavori sono redatti in lingua italiana, ma anche in francese e in inglese, su riviste di grande prestigio e in volumi miscellanei. L'apporto individuale, nei lavori di gruppo, è sempre distinguibile. I temi affrontati riguardano principalmente la monetazione alto-medievale (soprattutto carolingia) e medievale italiana, la produzione e la circolazione monetaria nell'Italia tardo-romana e bizantina. L'esperienza di scavo e gli studi condotti sui reperti da scavi di siti pluristratificati le ha consentito di acquisire una preparazione teorica e pratica delle metodologie di scavo e di



interpretazione dei materiali portandola ad affrontare, in maniera originale, i problemi sollevati dalla documentazione numismatica rinvenuta nei contesti stratigrafici.

Le sue ricerche sono caratterizzate da vasta conoscenza della documentazione scritta e archeologica, ampia visione storica e ricchezza di spunti originali. Il ricorso al proficuo confronto tra rinvenimenti monetali e fonti scritte, e tra le monete e altre classi di materiali ritrovati in associazione, è condotto con un rigore di metodo che può considerarsi all'avanguardia della ricerca numismatica medievale. L'opera monografica *Coinage and Coin Use in Medieval Italy* esemplifica la qualità del profilo scientifico della candidata, la sua padronanza nell'uso di adeguati criteri metodologici, il riconoscimento da parte della comunità scientifica internazionale dell'importanza delle sue ricerche. L'opera raccoglie, infatti, un'oculata e ragionata selezione di contributi nei quali la studiosa affronta importanti tematiche connesse a questioni di circolazione monetaria e di produzione, aspetti economici e di dinamiche di potere.

La Rovelli, inoltre, ha partecipato a progetti di ricerca in Italia e all'estero, tra i quali degni di nota sono due progetti cofinanziati PRIN sullo studioso Giuseppe Guattani (2005-7) e sulle 'Forme del Potere nell'Italia Alto-medioevale (2002-4), nell'ambito del quale ha organizzato un proprio filone di ricerca dedicato all' 'Argento nell'alto-medioevo' in collaborazione con il CNRS francese.

La candidata ha svolto attività didattica presso l'Università della Tuscia dove, dal 2001 a tutt'oggi, ricopre l'insegnamento di Numismatica e Numismatica Antica, per la laurea triennale e per la magistrale; ha avuto diversi contratti di insegnamento presso altre Università come "La Sapienza"-Roma, Ca' Foscari di Venezia, Trieste, Padova e Siena; ha avuto incarichi didattici ed ha partecipato a seminari di studio presso numerose istituzioni estere come l'École Pratique des Hautes Etudes a Parigi e la Scuola Archeologica di Atene.

Per gli elementi evidenziati riguardo la validità della produzione scientifica e dei titoli e per la consolidata esperienza didattica, la Commissione ritiene che Alessia Rovelli sia idonea a ricoprire il ruolo di Professore Associato per il settore concorsuale 10/A1, settore scientifico disciplinare L-ANT/04 e ad essere chiamata presso l'Università della Tuscia.

Pertanto, la Commissione con delibera motivata, assunta all'unanimità sulla base dei giudizi espressi, indica la seguente candidata qualificata allo svolgimento delle funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la procedura:

Alessia Rovelli

La Prof. Elisabetta De Minicis, Segretario della Commissione, si impegna a consegnare al Responsabile del Procedimento una copia completa dei verbali delle singole riunioni debitamente siglati e sottoscritti da ciascun componente ed alla trasmissione del verbale in formato pdf all'indirizzo concorsi@unitus.it.

Il presente verbale, completo di n.4 allegati (dichiarazioni di conformità) viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La seduta telematica è tolta alle ore 17.

La Commissione

- Prof. Renata Cantile

- Prof. _____

- Prof. _____

- Prof. _____

- Prof. Elisabetta De Minicis

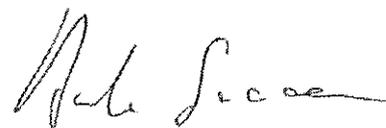
il segretario

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Andrea Saccocci, componente della commissione giudicatrice per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di n. 1 posto di Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1, Legge 240/10 per il settore concorsuale 10/A1, settore scientifico disciplinare L-ANT/04, indetta con D.R. n. 581/2014 del 26 giugno 2014, dichiara di concordare con il verbale n.2, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 25.09.2014



Andrea Saccocci

Il sottoscritto Prof. ____SAVIO ADRIANO_ componente della commissione giudicatrice per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di n. 1 posto di Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1, Legge 240/10 per il settore concorsuale

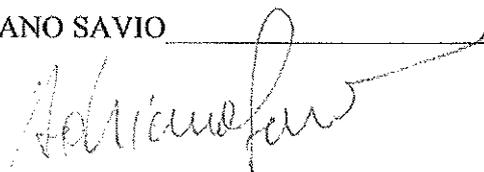
10/A1_____, settore scientifico disciplinare __L-ANT/04_____, indetta con D.R. n. 581/2014 del 26 giugno 2014, dichiara di concordare con il verbale n. __2____, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

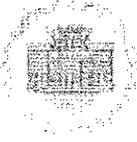
Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. __25 settembre 2014_____

Firma

ADRIANO SAVIO _____

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Adriano Savio', is written over a horizontal line that extends from the printed name 'ADRIANO SAVIO' to the right.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di Studi Umanistici

Oggetto: Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto prof. Bruno Callegher, componente la commissione giudicatrice per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia (Viterbo), di n. 1 posto di Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1, Legge 240/2010 per il Settore Concorsuale 10/A1, settore scientifico disciplinare L-ANT/04, indetto con D.R. n. 581/2014 del 26 giugno 2014

dichiara

di concordare con il verbale n. 2, steso in data odierna mediante riunione telematica da tutti i commissari.

Allega alla presnete dichiarazione copia del proprio documento (Patente Guida).

In fede

Bruno Callegher